

# Scanzo accoglie tutti gli alpini orobici

**L'adunata sezionale.** Da domani a domenica il Comune dell'hinterland ospiterà i 278 gruppi delle penne nere. Per la sfilata attese 9.000 persone. Sonzogni: «Continuiamo a ritrovarci per trasmettere i nostri valori ai giovani»

**LAURA ARNOLDI  
TIZIANO PIAZZA**

«Tra tralci e colline: il fiero orgoglio di una tradizione» è il motto che accompagna la 37ª adunata sezionale dell'Ana, la più importante manifestazione a livello provinciale per una sezione che conta 23.774 soci, di cui oltre 17.000 alpini. L'adunata si svolge da domani all'11 settembre a Scanzorosciate, promossa dai gruppi della zona 12 collinare est (Albano Sant'Alessandro, Cenate Sotto, Costa di Mezzate, Gorlago, Gorle, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Torre de' Roveri).

«La nostra sezione è ancora molto numerosa - commenta il presidente Giorgio Sonzogni -, anche se abbiamo subito perdite negli ultimi anni. Sono certo che a Scanzorosciate, che attende di poter ospitare i 278 gruppi alpini da due anni, saremo davvero in molti. Posso dire che abbiamo ripreso le nostre attività lentamente, ma ormai siamo a pieno regime. La nostra è un'associazione che ogni domenica porta nelle piazze centinaia di persone, non solo alpini, perché la gente è sempre al nostro fianco ed apprezza quanto facciamo». Il programma della manifestazione è molto ricco, ma come sempre l'evento più importante sarà la sfilata di domenica per le vie del paese, che già in questi giorni è abbellito da bandiere e striscioni tricolori. «Domenica con noi - continua Sonzogni - sfileranno i "bocia", i ragazzi che



Un'adunata sezionale: domenica a Scanzorosciate sono attese 9mila penne nere

■ ■ Un evento dal grande valore simbolico, che fa onore a tutta Scanzorosciate»

hanno partecipato ai 18 campi scuola organizzati dai gruppi della nostra sezione, iniziative che dimostrano quanto teniamo alle nuove generazioni. Ancora una volta cercheremo di far comprendere ai nostri governanti che i giovani non devono essere lasciati soli, e che per loro chiediamo un servizio civile obbligatorio». «La sezionale - prosegue Sonzogni - è un modo per adempiere al nostro dovere che

ci impone di non lasciar cadere nell'oblio il ricordo di chi è andato avanti, in tempo di guerra e in tempo di pace, servendo la nostra Patria e le libere e democratiche istituzioni su cui si regge la Repubblica Italiana, declinando così anche il pensiero del Presidentissimo Nardo Caprioli «Ricordiamo i morti aiutando i vivi». Quindi noi, con il nostro stile di vita, con questa adunata, con le innumerevoli attività svolte

dai gruppi, con i cori e le fanfare, con lo sport, la Pc, il Museo, le mostre fotografiche, con Lo Scarpone Orobico, il Tricolore nelle scuole e con i Campi scuola, dobbiamo continuare ad essere attivi e a impegnarci per trasmettere, alle future generazioni, la nostra secolare storia, unitamente ai valori, civici e morali, della millenaria civiltà cristiana, valori che si richiamano da sempre alla libertà e alla

pace». Gigi Lorenzi, capogruppo degli alpini di Scanzorosciate, spiega: «Sarà una quattro giorni che vede impegnati tutti i nostri soci, oltre 160 e con loro tanti "amici" e sostenitori, come pure gli alpini dei gruppi della Zona 12, per accogliere in paese un "esercito" di penne nere, in rappresentanza dei 278 gruppi alpini della provincia di Bergamo: se il tempo sarà bello, penso che domenica Scanzorosciate sarà invasa da oltre 9.000 persone». «Un evento importante, di grande risonanza per la comunità, che rappresenta un impegno straordinario - afferma il sindaco Davide Casati -. È il traguardo di un lungo percorso fatto di serietà, dedizione e lavoro. Un appuntamento dal grande valore simbolico, che fa onore a tutta Scanzorosciate e alla sua gente. Per me, per l'amministrazione comunale e per tutta la comunità scanzese, è motivo di orgoglio aver raggiunto questo traguardo, atteso già nel 2020, ma poi bloccato per il sopraggiungere della pandemia. È un'occasione di incontro, di commemorazione, ma anche un momento di ritrovo, allegro e festoso». E sarà certamente anche l'occasione per ricordare Antonio Sarti, un grande alpino, «andato avanti» il 18 settembre dello scorso anno, attivo nel gruppo di Scanzorosciate, per nove anni alla guida della sezione e per venti responsabile nazionale della Protezione civile Ana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sabato l'intitolazione del parco a Sarti, domenica la sfilata

La 37ª adunata sezionale a Scanzorosciate, oltre ad essere occasione di incontro per gli alpini e gli amici degli alpini, sarà anche un tributo alla figura di Antonio Sarti, che ha posato lo zaino a terra quasi un anno fa, e che ha dedicato una parte significativa della sua vita all'Ana, a livello provinciale, nazionale, e nel gruppo di Scanzorosciate.

Il programma dell'adunata ha come evento centrale domenica 11 settembre la sfilata per le vie del paese a partire dalle 8,30; alle 10 alla casa di

riposo Piccinelli intervengono le autorità dopo l'alzabandiera. Ma la giornata di domenica è preceduta da numerosi eventi. Domani l'inaugurazione (alle 20 nella sala consiliare del Comune) della mostra fotografica curata da Elio Parsani «Gli alpini skyatori nella Grande guerra», visitabile venerdì dalle 18,30 alle 20,45, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20,45; sempre giovedì alle 20,30 la fanfara Ana di Scanzorosciate porterà la musica per le strade concludendo il percorso presso la

tensostruttura in piazza Unità, dove aprirà la sagra alpina, ogni sera da domani a sabato dalle 19.

Venerdì 9 rassegna dei cori della sezione (20,45 presso la chiesa parrocchiale di Rosciate) con la proposta di canti legati al repertorio della Grande Guerra. Sabato 10 alle 10 in piazza della Costituzione si potrà visitare la Cittadella della Protezione civile per conoscere le diverse attività svolte dai nuclei della sezione. Alle 17,30 il paese sarà attraversato dalla sfilata con deposizione



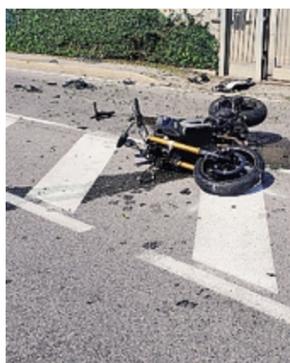
Il parco Primavera sarà intitolato ad Antonio Sarti

delle corone, dopo che il Parco Primavera sarà intitolato al past president Antonio Sarti, alla cui memoria sarà dedicato anche il concerto serale (alle 20,45) delle fanfare Ana di Scanzorosciate, Ana di Rogno e Città di Mille presso lo stesso parco (in caso di maltempo l'evento si terrà al palasport di Negrone). Sempre sabato alle 18,30 si terrà la Messa nella chiesa parrocchiale di Scanzo, accompagnata dal coro Ana di Martinengo. La manifestazione si chiuderà domenica alle 17 con l'ammainabandiera nella sede del gruppo Ana di Scanzorosciate, accompagnata dalla fanfara di Scanzorosciate.

## In moto contro un'auto Resta grave il 21enne

**Sorisole**

È stazionario e si trova ancora in gravi condizioni con prognosi riservata il ventunenne di Bergamo che lunedì pomeriggio si è scontrato con la sua moto contro un'auto in via Marconia Petosino (frazione di Sorisole), sulla ex statale 470. Il giovane si trova ricoverato all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dove è stato sottoposto a delicati interventi alla gamba e alla testa. Secondo le prime ricostruzioni, lunedì pomeriggio



La moto coinvolta nell'incidente

gio proveniva dalla Val Brembana in direzione Bergamo alla guida di una Yamaha MT-09, quando si è scontrato con una Fiat 500 che aveva iniziato la manovra per immettersi su via Marconi in direzione della Val Brembana. Un impatto molto violento che ha visto la moto sbandare, per poi finire contro il marciapiede e la recinzione di un'abitazione, con il motociclista sbalzato a terra a diversi metri di distanza. Per ricostruire la dinamica dell'incidente e raccogliere le testimonianze sono intervenuti i carabinieri di Villa d'Almè in Sorisole che hanno effettuato i rilievi insieme al Nucleo radiomobile della compagnia di Zogno.

**Alessio Malvone**

## «Forza venite gente» Al Villaggio torna la festa

**Da oggi a domenica**

«Se ci sei anche tu il Villaggio è più bello!». Con questo slogan, da oggi a domenica al Villaggio degli Sposi torna «Forza venite gente», festa giunta alla sua 12ª edizione organizzata dalla parrocchia in collaborazione con la rete di quartiere e tutte le realtà che ne fanno parte, tra cui Unione Sportiva, Associazione per il Villaggio, Cte, Gruppo alpini, centro sportivo Don Bepo Vavassori, Bombonera, Why not. «L'obiettivo di que-

sta festa - spiega il parroco don Patrizio Moioli - è quello di ricominciare insieme dopo le vacanze, dentro un quartiere per il quartiere, con momenti d'incontro». «Come comunità cristiana - continua don Moioli -, insieme a tutte le realtà della rete di quartiere, iniziamo il cammino dell'anno riconoscendo che abitiamo in uno spazio bello e vorremmo dare una mano a costruire una storia di amicizie e alleanza». Quest'anno il programma si arricchisce con un evento che si terrà questa sera

alle 21 all'anfiteatro del parco Aldo Moro (in chiesa in caso di pioggia): lo spettacolo «Sono Stato», elegia per Paolo Borsellino. Domani dalle 17 al parco Seghezzi ci sarà il torneo di basket, alle 19,30 cena in via Promessi Sposi (in caso di pioggia, si farà nel tendone dell'oratorio) e alle 20,30 caccia al tesoro al giardino Monsignor Scattini (in oratorio in caso di pioggia), venerdì dalle 19,30 servizio cucina in oratorio con successivo intrattenimento per le famiglie, sabato spazio al pomeriggio sportivo per i bambini dalle 15 alle 18,30 in oratorio, poi servizio cucina dalle 19,30 in oratorio; si conclude domenica con la cucina aperta in oratorio a partire dalle 19,30.

**Al. Ma.**